



Prova n 2

1 - Per espressa previsione di cui all'art. 3, D.P.R. n. 380/2001, le modifiche ai prospetti degli edifici legittimamente realizzati necessarie per mantenere o acquisire l'agibilità dell'edificio ovvero per l'accesso allo stesso, che non pregiudichino il decoro architettonico dell'edificio, purché l'intervento risulti conforme alla vigente disciplina urbanistica ed edilizia e non abbia ad oggetto immobili sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, costituiscono:

☐ **Interventi di manutenzione straordinaria.**

☐ Interventi di manutenzione ordinaria.

☐ Interventi di ristrutturazione edilizia.

2 - Per espressa previsione di cui all'art. 6, co. 1, D.P.R. n. 380/2001, sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo:

☐ **Gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio.**

☐ Gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria indipendentemente dalla potenza termica utile nominale.

☐ Gli interventi di ristrutturazione edilizia che comportino la demolizione e ricostruzione di edifici situati in aree tutelate ai sensi dell'art. 136, co. 1, lett. c) e d), del D.Lgs. n. 42/2004.

3 - Per espressa previsione di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 380/2001, il permesso di costruire:

☐ **Non comporta limitazione dei diritti dei terzi.**

☐ È rilasciato al progettista.

☐ Incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.

4 - Dispone l'art. 29 del D.P.R. n. 380/2001, che della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché, unitamente al direttore dei lavori, a quelle del permesso e alle modalità esecutive stabilite dal medesimo:

☐ **Sono responsabili il titolare del permesso di costruire, il committente e il costruttore.**

☐ È responsabile il titolare del permesso di costruire.

☐ È responsabile il committente.

5 - Dispone l'art. 33 del D.P.R. n. 380/2001, che gli interventi e le opere di ristrutturazione edilizia, di cui all'art. 10, comma 1, eseguiti in assenza di permesso o in totale difformità da esso sono rimossi ovvero demoliti e gli edifici sono resi conformi alle prescrizioni degli strumenti urbanistico-edilizi, entro un congruo termine stabilito dal dirigente o dal responsabile del competente ufficio comunale con propria ordinanza. Decorso tale termine:

☐ L'ordinanza stessa è eseguita a cura del Comune e a spese dei responsabili dell'abuso.

☐ Il Comune acquisisce di diritto il bene oggetto dell'opera di ristrutturazione.

☐ L'ordinanza stessa è eseguita a cura del Prefetto e a spese del Comune.

6 - Per espressa previsione di cui all'art. 90, D.P.R. n. 380/2001, in materia di costruzioni in zone sismiche, è consentita, nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti, la sopraelevazione negli edifici in muratura?

☐ Sì, di un piano, purché nel complesso la costruzione risponda alle prescrizioni dettate dal suddetto D.P.R.

☐ Sì, fino ad un massimo di due piani, purché nel complesso la costruzione risponda alle prescrizioni dettate dal suddetto D.P.R.

☐ No, non è mai consentita, causa le caratteristiche strutturali degli edifici.

7 - Il contenuto essenziale del P.R.G.C., indicato dalla l. n. 1150/1942, si identifica in previsioni di "localizzazione" e previsioni di "zonizzazione". La "localizzazione":

☐ È propedeutica all'adozione di vincoli preordinati all'esproprio.

☐ È la suddivisione del territorio comunale in aree omogenee in relazione alla destinazione c.d. zonizzazione funzionale e la determinazione degli indici e parametri relativi all'attività edilizia c.d. zonizzazione architettonica.

☐ Comporta vincoli all'edificabilità.

8 - A norma di quanto dispone il Codice dei Contratti, chi è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto?

☐ Direttore dei lavori.

☐ Ispettore di cantiere.

☐ Direttore operativo.

9 - A quale dei seguenti soggetti il Codice dei Contratti, affida il compito di verificare e vigilare sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni?

☐ **Al RUP.**

☐ Al responsabile del procedimento per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione.

☐ In via esclusiva al dirigente apicale della stazione appaltante.

10 - In relazione alla complessità dell'intervento, il direttore dei lavori, può essere coadiuvato da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere. A norma di quanto dispone il Codice dei Contratti, si indichi quale compito può essere affidato dal direttore dei lavori ai direttori operativi.

☐ **Curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi.**

☐ Verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti.

☐ Verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti e coordinare l'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori.

11 - A norma di quanto dispone il Codice dei Contratti, quale è il documento che riassume ed accentra l'intera contabilizzazione dell'opera, in quanto a ciascuna quantità di lavorazioni eseguite e registrate nel libretto vengono applicati i corrispondenti prezzi contrattuali, in modo tale da determinare l'avanzamento dei lavori non soltanto sotto il profilo delle quantità eseguite ma anche sotto quello del corrispettivo maturato dall'esecutore?

☐ **Registro di contabilità.**

☐ Giornale dei lavori.

☐ Libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste.

12 - Dispone il Codice dei Contratti, che l'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste nel suddetto Codice. L'esecuzione d'urgenza:

☐ **È ammessa nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili per ovviare a situazioni di pericolo per il patrimonio, storico, artistico, culturale.**

☐ È ammessa nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, esclusa la perdita di finanziamenti comunitari.

☐ È ammessa solo per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose.

13 - A norma di quanto dispone il Codice dei Contratti, il collaudo finale deve avere luogo:

☐ **Non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità dell'opera da collaudare per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno.**

☐ Non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità dell'opera da collaudare per i quali il termine può essere elevato sino a diciotto mesi.

☐ Non oltre quattro mesi dall'ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità dell'opera da collaudare per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno.

14 - A quale dei seguenti soggetti l'art. 6, Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023, affida il compito di ordinare la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità, nei limiti e con gli effetti previsti dall'art. 121?

☐ **Al responsabile unico del progetto (RUP).**

☐ Al responsabile del procedimento per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione.

☐ In via esclusiva al dirigente apicale della stazione appaltante.

15 - Il principio DNSH, declinato sui sei obiettivi ambientali definiti nell'ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo). In particolare, un'attività economica arreca un danno significativo alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento:

☐ **Se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo.**

☐ Se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni.

☐ Se porta a significative emissioni di gas serra (GHG).

16 - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si articola in 6 Missioni, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU. L'efficienza energetica e riqualificazione degli edifici sono aree di intervento:

☐ **Della Missione 2.**

☐ Della Missione 3.

☐ Della Missione 4.

17 - Ai fini del D.Lgs. n. 152/2006 per VAS si intende:

☐ **Il processo che comprende, lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio.**

☐ L'elaborato predisposto dal proponente sulla base delle linee guida adottate con D.M., al fine di stimare gli

impatti complessivi, diretti e indiretti, che la realizzazione e l'esercizio del progetto può procurare sulla salute della popolazione.

[] Il processo che comprende, l'elaborazione e la presentazione dello studio d'impatto ambientale da parte del proponente, lo svolgimento delle consultazioni, la valutazione dello studio d'impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente e degli esiti delle consultazioni.

18 - Ai fini dell'applicazione del Titolo V, Parte quarta, D.Lgs. n. 152/2006, afferente la bonifica dei siti contaminati, si definiscono concentrazioni soglia di rischio (CSR):

[] I livelli di contaminazione delle matrici ambientali, da determinare caso per caso con l'applicazione della procedura di analisi di rischio sito specifica secondo i principi illustrati nell'Allegato I alla Parte IV e sulla base dei risultati del Piano di caratterizzazione, il cui superamento richiede la messa in sicurezza e la bonifica.

[] I livelli di contaminazione delle matrici ambientali che costituiscono valori al di sopra dei quali è necessaria la caratterizzazione del sito e l'analisi di rischio sito specifica.

[] Gli eventi al verificarsi dei quali è necessaria l'esecuzione di interventi di emergenza.

19 - Il candidato illustri il procedimento per il rilascio di un'autorizzazione paesaggistica.

20 - Il candidato illustri sinteticamente i principali passaggi del procedimento in caso di individuazione di un potenziale evento di contaminazione di un sito ai sensi dell'art. 242 del Testo Unico sull'Ambiente.

21 - Il candidato descriva i libri contabili previsti dalla legge nel caso di lavori pubblici.

22 - Il candidato illustri la tipologia e le modalità dell'accesso agli atti.

